

Comune di Carinaro

Prov.di Caserta

Prot.n.7976

Carinaro li,30/12/2013

IL SINDACO

Premesso

Che il Comune di Carinaro, è dotato di un Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, redatto ai sensi della L. n. 457 del 05/08/1978 e modificata dalla L. n. 179 del 17/02/1992 e s.m.i., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/08/1998;

Che il predetto strumento urbanistico è stato confermato nella previsione della strumentazione attuativa del vigente Piano Urbanistico Comunale di Carinaro (PUC), redatto ai sensi degli artt. 23 e 24 della L. R. Campania 22 dicembre 2004 n. 16 (Norme sul governo del territorio), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale di Caserta Prot. n. 105/Pres del 13.12.2011, pubblicato sul BURC n. 26 del 23/04/2012, entrato in vigore in data 09.05.2012;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 Agosto 2011, ed in particolare l'art. 6 che consente l'adeguamento del proprio strumento urbanistico con deliberazione di Giunta solo ai Comuni dotati di PUC vigente;

Visto, altresì, l'art. 10 del precitato Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), che norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;

Considerato che con Delibera di Giunta n° 20 del 26/02/2013, veniva approvata l'Atto di indirizzo per l'adeguamento delle NTA del P.d.R. della zona omogenea A per sopraggiunti interventi legislativi statali e regionali e modifiche tecniche obbligatorie ai sensi dell'art. 6 del regolamento n° 5 del 4 agosto 2011;

Vista la Determinazione dell'UTC n. 91 del 07/03/2013, con la quale è stato conferito l'incarico per la redazione dell'adeguamento *delle N.T.A. del P.d.R. di Carinaro della zona omogenea A per sopraggiunti interventi legislativi statali e modifiche tecniche obbligatorie*, al tecnico professionista Arch. Davide Vargas;

Vista la nota prot. n. 3260 del 07/05/2013, con la quale il tecnico incaricato, Arch. Davide Vargas, trasmetteva bozza dell'adeguamento di che trattasi, composto da un unico elaborato di seguito specificato: ADEGUAMENTO DELLE NTA DEL PIANO DI RECUPERO PER LA ZONA OMOGENEA A VIGENTE (*ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n. 5*), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato Atto, quindi, che il predetto adeguamento alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), del P.d.R. del Comune di Carinaro, redatto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n. 5, in conformità ai contenuti del vigente PUC, si configura come PUA;

Visto il parere favorevole all'unanimità espresso dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 30 maggio 2013, verbale n° 1;

Che in data 04/06/2013 prot. N. 3870, l'Arch. Davide Vargas, ha trasmesso l'adeguamento delle N.T.A. del P.d.R. della zona omogenea "A";

Vista la relazione del 26/06/2013 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale dichiara che l'adeguamento delle N.T.A. del P.d.R. della zona omogenea A in oggetto è compatibile con il PUC e con i piani di settore comunali vigenti e si configura quali modifiche tecnica obbligatoria per sopraggiunti interventi legislativi;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 04/07/2013, di adozione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, del comune di Carinaro;

Che detto piano, è stato pubblicato sul BURC n. 39 del 22/07/2013, sul sito WEB dell'ente, all'albo pretorio e sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici;

Che in data 21/08/2013 prot. N. 5336, l'arch. Paolo Coppola, ha trasmesso osservazione all'adozione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, precisamente: *"note esplicative e/o osservazioni all'adeguamento NTA del P. di R. redatto ai sensi dell'art. 6 del R.A.G.T. del 04/08/2011 n°5"*, che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale ;

Che con nota del 02/09/2013 prot. N. 5502, il responsabile dell'U.T.C. geom. Donato Ausilio, ha richiesto al progettista dell'adeguamento del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, di che trattasi, controdeduzioni in merito all'osservazione di cui al capo precedente;

Che con nota del 06/09/2013 prot. N. 5649, l'arch. Davide Vargas, progettista dell'adeguamento del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, ha trasmesso le controdeduzioni che allegate alla presente formano parte integrante e sostanziale;

Che con nota del 03/07/2013 prot. N. 4517, il responsabile dell'U.T.C. geom. Donato Ausilio, ha trasmesso alla Regione Campania A.S.L. di Caserta unità operativa di

prevenzione collettiva di Santa Maria Capua Vetere (CE), la documentazione per l'adeguamento delle N.T.A. del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, con richiesta di emissione del relativo parere di competenza sanitario;

Visto il parere sanitario preventivo trasmesso con nota del 25/09/2013 prot. N. 6009, dal distretto N. 18 ambito 01 - Unità Operativa di Prevenzione Collettiva, di Gricignano di Aversa;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 27/09/2013, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, del comune di Carinaro, in conformità ai contenuti del vigente PUC, il quale si configura come PUA ai sensi dell'articolo 26 e seguenti della L. R. n. 16/2004;

Che in data 03/10/2013 è stata trasmessa tutta la documentazione inerente l'adeguamento delle N.T.A. di che trattasi per i successivi provvedimenti all'Amministrazione Provinciale di Caserta, settore Urbanistica – Piani Esecutivi;

Che in data 24/10/2013 prot. N. 0097324 l'Amministrazione Provinciale di Caserta, ha trasmesso la determina dirigenziale n.40/Q del 23/10/2013 resa ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011;

Che in data 30/10/2013 prot. N. 6813, il tecnico professionista incaricato Arch. Davide Vargas, redattore dell'adeguamento delle N.T.A. di che trattasi, ha comunicato un mero errore grafico nella TAVOLA UNICA, tale errore nel dettaglio determina: *nell'intervento di "ristrutturazione urbanistica" denominato con il n°1 nella suddetta TAVOLA UNICA risulta presente una porzione di fabbricato cui viene attribuita la categoria di "ristrutturazione edilizia" che non ha ragione di essere. Viceversa, nell'allegato grafico contenuto nel corpo delle NTA l'intervento di "ristrutturazione urbanistica" denominato con il n° 1 risulta unitario su tutta l'area;*

Che con deliberazione di G.C. n.116 del 12/11/2013 è stata approvata la presa d'atto della rettifica della tavola unica del Piano di Recupero di iniziativa pubblica della zona omogenea A, del comune di Carinaro;

Che l'Amministrazione Prov/le di Caserta con nota del 03/12/2013 prot.0108124 ha confermato quanto osservato con la succitata deliberazione di G.C. n.116 del 12/11/2013;

Viste:

-la Legge 17/8/1942 n.1150 e s.m.i.;

-la L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.i.;

**-il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del
04/08/2011;**

D E C R E T A

1. di prendere atto di tutto quanto sopra in premessa;
2. Approvare l'Adeguamento delle N.T.A. del Piano di Recupero della zona omogenea "A" per sopraggiunti interventi legislativi statali e regionali ai sensi del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;
3. il Presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali-
4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione;

Avverso il presente Decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Campania, competente per Territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania-

IL SINDACO

Dr. Mario Masi